



Rep.40

Anno 2023

Tit. III

Cl. 12

Fasc. 2023-III/13.3

N. Allegati 2

Rif.

sl/rc/malc/NS

Uggetto: Bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 3 (tre) Borse di studio per attività di ricerca, dal titolo “Studio del sistema degli Informagiovani della Regione Lombardia” – (CODICE BANDO BORSA_DISUIT_2023_02)

IL DIRETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- Viste le leggi sull'istruzione universitaria, e in particolare l'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito con Legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- Richiamato il Regolamento per l'amministrazione e alla contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 538 del 7 novembre 2013 in vigore dal 1° gennaio 2014;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 538 del 22 maggio 2013 in vigore dal 6 giugno 2013
- Vista la L. 240/2010, in particolare l'art.18, comma 5;
- Vista e considerata la richiesta, pervenuta per posta elettronica il 28 aprile 2023, dal Prof. Walter Castelnovo per l'istituzione n. 3 Borse di studio per attività di ricerca, dal titolo “Studio del sistema degli Informagiovani della Regione Lombardia” della durata di 7 mesi sotto la guida del Responsabile della Ricerca Prof. Walter Castelnovo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento – Sessione Plenaria - Repertorio n. 333/2023 del 2 maggio 2023 con la quale è stata approvata l'istituzione delle borse di studio per attività di ricerca in oggetto;
- Accertato che l'importo complessivo delle borse ammonta a € 42.000,00, pari a € 14.000,00 cadauna, di cui al presente bando trova copertura finanziaria a carico dell'Accordo attuativo con Polis Lombardia per attività di studio e ricerca per l'aggiornamento delle informazioni sui servizi Informagiovani e per la definizione di percorsi di empowerment delle competenze professionali degli operatori, di cui è responsabile il prof. Walter Castelnovo;
- Considerato opportuno ricorrere a una selezione pubblica per l'attivazione dell'incarico oggetto del presente decreto;

DECRETA



Via Sant'Abbondio, 12 – 22100 Como (CO) – Italia

Email: dipartimento.disuit@uninsubria.it

PEC: dipartimento.disuit@pec.uninsubria.it

Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!





1. di indire il Bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 3 (tre) Borse di studio per attività di ricerca, dal titolo “Studio del sistema degli Informagiovani della Regione Lombardia” per una durata di 7 mesi, con responsabile scientifico Prof. Walter Castelnovo;
2. di imputare la spesa complessiva pari a € 42.000,00 (di cui € 14.000,00 ciascuna borsa) a carico dell'Accordo attuativo con Polis Lombardia per attività di studio e ricerca per l'aggiornamento delle informazioni sui servizi Informagiovani e per la definizione di percorsi di empowerment delle competenze professionali degli operatori, di cui è responsabile scientifico il prof. Walter Castelnovo;
3. di incaricare il Segretario amministrativo del Dipartimento dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del dipartimento.

Allegati:

- 1- Bando e Informativa privacy
- 2- Domanda di partecipazione
- 3- Autocertificazione

Como, 4 maggio 2023

F.to Il Direttore
Prof. ssa Nicoletta Sabadini

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Maria Ausilia Li Calzi
rmariaausilia.licalzi@uninsubria.it



Allegato 1

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N.3 (TRE) BORSE DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA, DAL TITOLO "STUDIO DEL SISTEMA DEGLI INFORMAGIOVANI DELLA REGIONE LOMBARDIA" – (CODICE BANDO BORSA_DISUIT_2023_02)

Art. 1 - Istituzione

È indetta una selezione per titoli per il conferimento di n. 3 (tre) borse di studio per attività di ricerca (di cui all'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012), dal titolo "Studio del sistema degli Informagiovani della Regione Lombardia", ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Borse di Studio per Attività di Ricerca.

Art. 2 - Aventi titolo a concorrere

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea magistrale rilasciato da Università o Istituti Superiori Universitari o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Art. 3 - Struttura di ricerca e Responsabile

Il conferimento della borsa di ricerca comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio dell'Università degli Studi dell'Insubria e sotto la responsabilità della Prof. Walter Castelnovo delle attività sinteticamente riportate:

- la tipizzazione dei modelli di Informagiovani attivi in Lombardia;
- la rilevazione degli Informagiovani attivi presso i comuni lombardi;
- un'analisi della distribuzione territoriale dei poli della rete lombarda degli Informagiovani;
- benchmark sulle migliori esperienze regionali e nazionali dei servizi pubblici rivolti a giovani;
- studio delle modalità per l'implementazione delle competenze degli operatori dei servizi Informagiovani in Lombardia.

I borsisti hanno diritto ad accedere alla struttura di ricerca cui sono assegnati e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le disposizioni della struttura.

Art. 4 - Durata e importo delle borse

La durata della borsa è di **n. 7 (sette) mesi**.

L'importo singolo della borsa ammonta a € 14.000,00 per un totale complessivo per le 3 borse di **€ 42.000,00**, che trova copertura finanziaria a carico del progetto di ricerca con Polis Lombardia per l'Accordo attuativo attività di studio e ricerca per l'aggiornamento delle informazioni sui servizi Informagiovani e per la definizione di percorsi di empowerment delle competenze professionali degli operatori.

Art. 5 - Domanda di partecipazione al concorso



La domanda di partecipazione al bando di selezione dovrà essere indirizzata alla **Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio dell'Università degli Studi dell'Insubria, Via Sant'Abbondio, 12 – 22100 COMO**, redatta in carta libera utilizzando il modello allegato al presente bando (fac-simile domanda di partecipazione), e **deve PERVENIRE entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando** all'Albo dell'Università.

Si fa presente che si è reso necessario indicare nel bando una durata di pubblicazione di 10 giorni, inferiore ai termini di cui all'art.8, comma 2 del regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca di questo Ateneo, per motivi legati alle esigenze di rendicontazione del progetto di ricerca, che deve essere conclusa entro i termini prestabiliti dall'accordo con Polis Lombardia per la realizzazione delle attività, da esplicitarsi tramite relazioni periodiche a carico del dipartimento.

La presentazione della domanda di partecipazione deve essere **trasmessa esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo dipartimento.disuit@pec.uninsubria.it, firmata digitalmente, entro il giorno di scadenza del bando e presentata con allegata copia del documento di identità. **La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale.** I documenti informatici privi di firma digitale o di firma autografa scansionati saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande e la documentazione pervenute o trasmesse oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è richiesta l'autenticazione, nonché la trasmissione della domanda a mezzo PEC non firmata digitalmente oppure senza firma autografa scansionata, comportano l'esclusione dalla selezione.

Nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura: Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di n.3 borse di studio per attività di ricerca dal titolo "Studio del sistema degli Informagiovani della Regione Lombardia" (CODICE BANDO BORSA_DISUIT_2023_02).



L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in originale o mediante copia dichiarata conforme all'originale ovvero mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (allegato 3):

- elenco numerato degli allegati alla domanda di partecipazione (si prega di apporre la stessa numerazione sugli allegati relativi);
- curriculum vitae firmato e datato con l'indicazione dei titoli culturali, scientifici e professionali posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
- documenti e titoli utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta, quali diplomi di specializzazioni, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, allo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse o incarichi, sia in Italia che all'estero, esperienze professionali riguardanti l'oggetto dell'incarico, mediante copia dichiarata conforme all'originale ovvero mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (allegato 3);
- pubblicazioni specialistiche con indicazione della data, dell'editore e del luogo di pubblicazione (URL nel caso di pubblicazioni su riviste online) o della lettera di accettazione dell'editore;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del codice fiscale e del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea.
- se pubblico dipendente l'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 3 D.P.R. n. 445/2000).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (art. 3 D.P.R. n. 445/2000).

Titoli, certificati e pubblicazioni prodotti con modalità difformi rispetto a quanto sopraindicato non verranno presi in considerazione. In applicazione delle norme in materia di autocertificazione, l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta tramite PEC entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni. I candidati dovranno provvedere a loro spese alla restituzione di titoli e pubblicazioni inviati per la partecipazione alla selezione. Ogni candidato potrà presentare una sola domanda.



Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it.

Art. 6 - Competenze e titoli richiesti

Possono partecipare alla selezione studiosi con un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dalla presente selezione in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e requisiti:

- Laurea Magistrale (o vecchio ordinamento) in una delle seguenti classi: LM85, LM51
- Voto minimo dell'esame di Laurea: 105/110
- Essere stato dipendente di una Pubblica Amministrazione o aver avuto contratti di consulenza e/o collaborazione con Enti della Pubblica Amministrazioni e/o loro associazioni

Competenze e titoli preferenziali:

- Precedenti attività documentate in ambito di progettazione e/o valutazione e/o gestione di progetti per l'implementazione di politiche pubbliche
- Precedenti esperienze nella progettazione e/o valutazione e/o gestione di progetti di welfare e progetti rivolti ai giovani
- Precedenti attività in ambito formativo e di capacity building
- Pubblicazioni specialistiche (articoli in rivista, libri con ISBN)

Art. 7 – Esclusione dalla procedura

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla procedura:

- la mancata presentazione della domanda con le modalità previste dall'art.5 del presente bando, e in conformità al modello allegato al presente bando (**Allegato 2**)
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione
- la mancanza dei requisiti di partecipazione
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è notificata a tutti gli effetti tramite pubblicazione all'Albo on line di Ateneo.

Art. 8 - Attribuzione della borsa

La Commissione giudicatrice presieduta dal titolare del progetto di ricerca e composta da altri due membri, valuterà i titoli dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, al candidato collocato al primo posto nella graduatoria degli idonei.

La Commissione, tenuto conto dell'art. 6 del presente Bando, dispone di un massimo di 100 punti da ripartire nel modo seguente:

1. fino ad un massimo di punti 10 per il voto di laurea
punteggio 110/110 e lode = punti 5;
punteggio da 109 a 110 = punti 3;
punteggio da 105 a 108 = punti 2



2. fino ad un massimo di punti 30 per precedenti attività documentate in ambito di progettazione e/o valutazione e/o gestione di progetti per l'implementazione di politiche pubbliche
3. fino ad un massimo di punti 30 per precedenti esperienze nella progettazione e/o valutazione e/o gestione di progetti di welfare e progetti rivolti ai giovani
4. fino ad un massimo di punti 20 per precedenti attività in ambito formativo e di capacity building
5. fino ad un massimo di punti 10 per pubblicazioni specialistiche (articoli in rivista, libri con ISBN)

Per l'inserimento nella graduatoria finale i candidati devono aver conseguito un punteggio non inferiore a 51 punti.

Con decreto del Direttore di Dipartimento, che verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, viene approvata la graduatoria formulata dalla Commissione e individuato il vincitore della selezione.

Art. 9 - Decorrenza della borsa

La Struttura, acquisita dal borsista la documentazione amministrativa di seguito indicata, provvederà a emettere l'atto di conferimento:

- dichiarazione di accettazione della borsa di studio per attività di ricerca;
- copia del codice fiscale;
- dichiarazione di non usufruire durante tutto il periodo di godimento della borsa di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite.

La borsa decorre dal **1° giugno 2023**.

Art. 10 - Incompatibilità

I vincitori di una borsa di studio per attività di ricerca possono al più beneficiare del rinnovo, ma non dell'attribuzione contestuale di un'altra borsa dello stesso tipo. Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89, con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati, con assegni per lo svolgimento di attività di ricerca o altre ipotesi previste dalla normativa vigente.

Nel caso di sussistenza di incompatibilità non può essere attribuita la borsa.

Se l'incompatibilità si verifica successivamente al conferimento della borsa la stessa comporta la decadenza.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta rispetto a quanto precedentemente dichiarato per il conferimento della borsa.

Art. 11 - Caratteristiche della borsa

Il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato o autonomo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Le borse di studio per attività di ricerca godono delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente (alla data del presente Bando sono esenti IRPEF).

Art. 12 - Obblighi dei borsisti



Il borsista deve provvedere al pagamento del premio assicurativo contro infortuni e responsabilità civile verso terzi.

I borsisti devono, al termine della durata della borsa, trasmettere al Direttore del Dipartimento una relazione particolareggiata sull'attività svolta, vistata dal Responsabile Scientifico. Tale adempimento è condizione necessaria per il versamento dell'ultima rata nonché ai fini dell'eventuale rinnovo della borsa.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca, i borsisti dovranno indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa loro assegnata dall'Università degli Studi dell'Insubria.

Art. 13 - Rinuncia, decadenza e sospensione della borsa

La *rinuncia* è ammessa a seguito di comunicazione scritta del borsista al Responsabile Scientifico e al Direttore del Dipartimento. In tal caso è riconosciuto il pagamento della borsa per il periodo di effettivo svolgimento dell'attività di ricerca.

La *decadenza* è prevista, oltre che nei casi di incompatibilità anche nei seguenti casi:

- mancata accettazione della borsa entro il termine stabilito nell'atto di conferimento, fatti salvi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa;
- non ottemperanza degli obblighi da parte del borsista, ingiustificata interruzione dell'attività della borsa, gravi e ripetute inadempienze;
- false dichiarazioni del borsista od omissione delle comunicazioni relative alle incompatibilità.

L'attività della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza per maternità e per congedo parentale, nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia o per malattia prolungata e certificata superiore a 30 giorni continuativi. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa e i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione mediante prolungamento della borsa esclusivamente se il progetto di ricerca lo consente.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation), l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipulazione e gestione del rapporto con l'Università nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 15 – Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione> e <http://www.4.uninsubria.it/online/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html>. Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it.



Art. 16 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Ausilia Li Calzi.
e-mail: dipartimento.disuit@uninsubria.it

Art. 17 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 18 – Pubblicazione

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante pubblicazione sull'Albo on line dell'Ateneo e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: www.uninsubria.it, voce "Concorsi".

DATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE: lunedì 8 maggio 2023

DATA DI SCADENZA DEI TERMINI: mercoledì 17 maggio 2023



**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA
PROTEZIONE DEI DATI – REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL DE-
CRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E S.M.I.**

“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca (di cui all'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012), come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012), dal titolo **“Studio del sistema degli Informagiovani della Regione Lombardia” (CODICE BANDO BORSA_DISUIT_2023_02)**, sono trattati in conformità Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla suddetta procedura selettiva.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, pec: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso.

3. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati:

Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca (di cui all'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012), dal titolo come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012), dal titolo “Studio del sistema degli Informagiovani della Regione Lombardia” - Responsabile prof. Walter Castelnovo per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio, e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

4. Base Giuridica dei Trattamenti

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. Può essere anche, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti



atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede



abituale o lavoro, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.